Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "Donato Bramante"
61033 Fermignano (PU) – Via Carducci , 2

Tel. e Fax 0722/332135/68 – Presidenza 0722/332167 - Cod. Scuola PSIC816001 - Cod. Fisc. 91013630412
e.mail : psic816001@istruzione.it - : psic816001@pec.istruzione.it – http://www.iscbramantefermignano.edu.it

Protocollo vedi segnatura
Circolare vedi segnatura

Fermignano, 10 settembre 2025

A tutto il personale scolastico
Alle famiglie degli alunni
Alla DSGA
Al sito web di istituto
Agli Atti

Oggetto: Direttiva della Dirigente scolastica sulla vigilanza e la sicurezza a scuola

Il tema della sicurezza nella scuola è di massima rilevanza sia per le alunne e gli alunni che per il personale; si ritiene pertanto fondamentale non solo lavorare in sicurezza, ma anche **educare alla sicurezza**. *Al fine di favorire il sicuro, corretto e positivo svolgimento delle attività scolastiche, dei progetti e di quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si impartiscono le seguenti disposizioni ai docenti, al personale ATA, agli alunni e agli altri soggetti coinvolti a vario titolo nelle attività dell'Istituto; si indicano altresì le procedure a cui attenersi, concernenti primariamente la disciplina della vigilanza sugli alunni e la pianificazione organizzativa della stessa.*

Vigilanza sulle alunne e sugli alunni
La vigilanza costituisce un obbligo in capo a tutto il personale scolastico; **il personale è tenuto ad osservare** le disposizioni contenute nella presente direttiva al fine di diffondere la cultura della sicurezza sin dall'infanzia e di rendere la scuola un ambiente di vita e di lavoro sicuro.

La vigilanza quale prioritario obbligo di servizio
Si ricorda, in via preliminare, che l'obbligo di vigilanza **ha rilievo primario rispetto a tutti gli altri obblighi di servizio** e, conseguentemente, il personale deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza in presenza di concorrenza o di incompatibilità tra più obblighi che non possono essere rispettati contemporaneamente.

Assegnazioni/orario
Gli allievi sono affidati agli insegnanti tramite i provvedimenti di assegnazione dei singoli docenti alle classi. Il corpo docente è tenuto alla sorveglianza in occasione delle ore di servizio (attività didattiche frontali, eventuali interventi integrativi, assistenza alla mensa, ecc.) e, come previsto dall'art. 29, comma 5, del CCNL Scuola 2006/2009, durante i cinque minuti precedenti l'inizio delle lezioni. Infine, gli insegnanti devono assistere all'uscita degli alunni medesimi con modalità differenti per ordine di scuola.

Alunni provenienti da altri gruppi classe
I docenti rispondono anche in tutti i casi in cui singoli alunni o gruppi di alunni, provenienti da classi diverse, siano ad essi espressamente affidati per lo svolgimento di attività curriculari o extra-curriculari, nell'ambito sia dell'orario d'obbligo sia aggiuntivo eventualmente deliberato dal Collegio Docenti. Può essere il caso di studenti che non si avvalgono dell'IRC o di supplenze temporanee.

Accoglienza/entrata
I docenti devono trovarsi nei locali della scuola nei **cinque minuti precedenti l'ingresso** degli alunni. Nei cinque minuti che precedono la prima ora di lezione è perciò responsabile il docente della prima ora; in caso di ritardo o assenza è quindi tenuto ad informare prontamene la scuola.

Firmato digitalmente da PATRIZIA SMACCHIA

L'accoglienza dovrà essere sempre sorvegliata e guidata secondo le modalità concordate in base alle caratteristiche strutturali dell'edificio e all'ordine di scuola di riferimento.

La sorveglianza degli alunni in entrata viene affidata al personale ATA. In caso di incidente in tali spazi la dichiarazione-denuncia sarà competenza del collaboratore scolastico in servizio. Gli alunni con disabilità non autonomi verranno accolti all'ingresso dall'insegnante di sostegno e/o dal collaboratore in servizio, e comunque non verranno mai lasciati soli. Nei casi di particolare necessità, il personale in servizio avrà cura di accompagnare gli alunni con difficoltà motorie transitorie o permanenti fino all'aula, assistendoli in entrata e in uscita da scuola.

E' ammesso accogliere nelle pertinenze dell'edificio gli alunni non autorizzati prima dell'orario fissato nei diversi plessi per l'entrata, **solo nel caso di condizioni meteo avverse**. Si ricorda a tale proposito che il servizio di vigilanza prima e dopo le lezioni può essere offerto esclusivamente agli alunni trasportati e a quelli autorizzati per iscritto dalla scrivente, dal momento che il solo collaboratore in servizio nel plesso non può garantire una vigilanza adeguata ad un numero eccessivo di alunni. Si precisa inoltre che con il termine "pertinenze" si intendono tutti gli spazi interni ed esterni dell'edificio scolastico, a partire dal cancello di ingresso.

In caso di particolari difficoltà/affollamento nelle operazioni di entrata e uscita degli alunni, o nei casi di scaglionamento delle entrate/uscite dovuti a particolari situazioni emergenziali, sarà cura dei fiduciari dei vari plessi la stesura di appositi piani organizzativi, da concordare con la dirigenza e con il referente della sicurezza del plesso.

Uscita

È compito del docente accompagnare e vigilare l'intera classe fino all'uscita dagli spazi di pertinenza scolastica. Si ricordi infatti che è dovere contrattuale assistere all'uscita degli alunni, per assicurare la vigilanza dei medesimi.

Verificare la presenza di tutti gli alunni

Nel momento dell'uscita è d'obbligo controllare che vi siano tutti gli alunni, che nessuno si sia attardato in aula o rientri nell'edificio. Pur esulando dalla diretta responsabilità, si consiglia al personale di annotare e segnalare al dirigente anomale situazioni verificatesi fuori dal cancello, quali ad esempio presenze ricorrenti di estranei con atteggiamenti sospetti o possibili episodi di bullismo.

Durante l'uscita, i collaboratori scolastici collaborano nella sorveglianza degli spazi comuni ed eventualmente assistono alunni con difficoltà motorie temporanee o permanenti.

Prevenire/evitare situazioni di rischio

Nelle fasi di entrata e di uscita, si raccomanda di evitare situazioni di rischio quali, a solo titolo di esempio, la sosta di più scolaresche nell'androne, corse lungo i corridoi (specie se il pavimento è sdrucciolevole per la pioggia), spinte tra compagni, presenza al suolo di zaini o altri oggetti, uso improprio di ombrelli, spintoni per le scale, assembramenti davanti ai portaombrelli e ai porta-biciclette.

Divieto di fare uscire alunne/i come sanzione disciplinare

Si ricorda che è fatto divieto di tenere fuori e/o far uscire dall'aula gli alunni per punizione, non solo per ovvi motivi di ordine educativo ma anche perché, se dovesse accadere loro qualche incidente, i docenti sarebbero passibili di mancata vigilanza di minore a loro affidato.

Ritardi nel ritiro alunni da scuola

Nel caso in cui qualche alunno non fosse prontamente ritirato dalla famiglia al termine delle lezioni, un docente o, in mancanza, un collaboratore scolastico provvederanno a contattare telefonicamente

Firmato digitalmente da PATRIZIA SMACCHIA

i genitori. Nell'attesa del loro arrivo, i docenti effettueranno la sorveglianza del minore all'interno dell'edificio scolastico per i momenti necessari, fino alla consegna dell'alunno alla famiglia. Nel caso di irreperibilità degli esercenti responsabilità genitoriale (o delegati), sarà necessario affidare l'alunno alla forza pubblica.

Si ricorda che i docenti che si assentano dal servizio devono avvisare prontamente (anche la sera prima) sia il referente di plesso sia il mattino alle 7:30 l'ufficio personale della Segreteria.

Lezioni e vita in classe

Dovere di compilare e tenere aggiornati il registro di classe e quello personale

Si ricorda preliminarmente ogni docente ha il dovere di compilare tempestivamente e tenere giornalmente aggiornato il registro in cui annotare presenze, assenze, eventuali ritardi o uscite anticipate degli alunni. Giustificazioni degli alunni, argomenti delle lezioni, eventuali note disciplinari e sanzioni, oltre che qualsiasi altro elemento utile alla tracciabilità degli avvenimenti e del lavoro, nel rispetto della protezione dei dati personali vanno inserite nelle apposite sezioni del registro elettronico
(come definiti e classificati dal GDPR 679/16). Si rimanda all'art. 2700 Codice Civile. Qualora, per motivi tecnici (es. mancanza di connettività imputabile alla scuola) non fosse possibile un aggiornamento tempestivo, il docente avrà cura di compilare il registro quanto prima, comunque non appena la situazione impediente sia rientrata.

Vigilanza permanente su classi e alunne/i

La classe non deve mai rimanere senza sorveglianza. Qualora il docente abbia necessità di allontanarsi dall'aula deve chiedere l'intervento del personale collaboratore scolastico.

Uscite studenti dall'aula

Le uscite degli studenti dall'aula durante le ore di lezione sono consentite solo se necessarie e comunque solo un alunno alla volta.

Evitare recuperi verifiche fuori dall'aula

È fatto divieto di far recuperare prove e verifiche fuori dall'aula, in quanto tale prassi aumenta i rischi legati all'ingombro dei corridoi e comporta difficoltà pratiche nell'esercizio di una corretta vigilanza.

Tragitto aule disciplinari-refettorio-laboratori-palestre

La vigilanza nel tragitto aule-refettorio-laboratori-palestre è affidata ai docenti che sorvegliano i corridoi di pertinenza delle proprie aule e ai collaboratori scolastici, uno per ciascun piano, che monitorano gli spostamenti lungo le scale. Tali spostamenti dovranno avvenire in maniera ordinata e nel rispetto delle disposizioni di sicurezza.

Comportamenti passibili di "note" o sanzioni disciplinari

In caso di comportamenti di rilevanza disciplinare da parte degli alunni, è opportuno annotare i fatti sul registro elettronico e, nei casi particolarmente gravi (es. scambi aggressivi e maneschi, lanci di oggetti, uso di termini offensivi e/o volgari), avvisare il dirigente scolastico o i collaboratori del dirigente scolastico al termine dell'ora di lezione.

Particolare attenzione ad atti di bullismo/cyberbullismo

I docenti sono invitati a monitorare episodi riconducibili a qualsiasi forma di intolleranza, molestie e/o bullismo e cyberbullismo. Per quanto riguarda quest'ultimo fenomeno, purtroppo registrato sin dai primissimi ordini di scuola, si rimanda a un'attenta lettura della legge 71/2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".

Firmato digitalmente da PATRIZIA SMACCHIA

Ingombri

Si ricorda anche che, per motivi legati alla normativa antincendio, le uscite dalle aule non devono mai essere ostruite da banchi, oggetti o elementi di arredo. All'interno delle aule, in assenza degli armadietti, gli zaini vanno collocati in fondo all'aula con le bretelle rivolte verso la parete.

Intervalli

Responsabile della sorveglianza durante gli intervalli è il docente indicato nel piano appositamente predisposto e condiviso da parte della Referente del Plesso e della Collaboratrice del Ds; in mancanza di tale piano, la sorveglianza è compito dell'insegnante dell'ora precedente all'intervallo. In ogni caso, la classe non dovrà mai rimanere priva di sorveglianza. Si ricorda l'importanza del rispetto dell'orario dell'intervallo stabilito, anche ai fini assicurativi in caso di incidente, e di far svolgere i momenti di ricreazione in modo ordinato e organizzato, trattandosi di fasi in cui, statisticamente, le probabilità di incidenti aumentano. A tale proposito, l'organizzazione degli intervalli verrà disposta, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza, dai responsabili di plesso, i quali, informando tempestivamente la dirigenza, potranno adottare misure organizzative quali, ad esempio, assegnazione degli spazi, in giardino o a scuola, alle varie classi/gruppi di classi, eventuale turnazione delle classi dei diversi piani/spazi, altre misure organizzative finalizzate a mantenere un adeguato livello di sicurezza. Sono comunque vietati la corsa e i giochi di movimento nelle aule e nei corridoi; è parimenti vietato cambiare piano e uscire all'esterno senza autorizzazione. **Per una migliore organizzazione ogni docente dovrà interrompere la propria lezione almeno 5 minuti prima del suono della campanella ai fini di permettere agli alunni di organizzare il materiale negli zaini, poter svolgere la ricreazione e riordinare l'aula : pulizia dei banchi e raccolta delle cartacce a terra.**

Servizi e rientro dall'intervallo

Per quanto riguarda i bagni si dispone che, nell'ovvio rispetto delle esigenze di privacy, le porte d'accesso agli spazi comuni dei bagni restino sempre aperte, per preminenti esigenze di vigilanza/sicurezza.

Il docente responsabile, al suono della campanella di fine intervallo, riaccompagna gli alunni in classe e/o ne sorveglia il rientro o l'eventuale trasferimento in altra aula.

Ritardi/entrata posticipata alunni

Gli alunni in ritardo entreranno a scuola se accompagnati da un genitore o da altra persona autorizzata dai genitori tramite delega scritta cui è allegata copia del documento di identità della persona delegata. Il docente in servizio annota il ritardo sul registro elettronico che dovrà essere giustificato dal genitore. Gli insegnanti sono tenuti ad informare la famiglia di eventuali ritardi non giustificati o abituali e richiederne la giustificazione.

Uscita anticipata alunni

Gli alunni possono lasciare anticipatamente la scuola solo in casi eccezionali e solo se prelevati da un genitore o un suo delegato.

L'uscita deve essere giustificata sul RE dell'alunno e deve avvenire al cambio dell'ora (salvo i casi di improvvisa indisposizione o malessere dell'alunno, per cui scatterà l'apposita procedura di avviso alle famiglie).

Assenze alunne/i

Le assenze delle alunne e degli alunni devono essere annotate sul registro di classe e giustificate dai genitori.

Si ricorda che, per la scuola secondaria, ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salve deroghe stabilite dal Collegio dei docenti.

Qualora le assenze da scuola siano frequenti e non giustificate, gli insegnanti sono invitati a darne tempestiva segnalazione alla dirigenza. Si provvederà ad avvisare le famiglie sollecitandole a un

Firmato digitalmente da PATRIZIA SMACCHIA

comportamento di maggiore cooperazione con la scuola per non vanificare il diritto all'istruzione che la Costituzione della Repubblica Italiana garantisce a tutti i cittadini.

Nel caso in cui la famiglia non ottemperi all'obbligo di istruzione dei figli (frequenza gravemente saltuaria o addirittura non frequenza alle lezioni), il Dirigente procede alla segnalazione alle autorità competenti.

Cambio dell'ora

Al cambio dell'ora gli alunni si spostano autonomamente da un'aula disciplinare ad un'altra sotto la sorveglianza del personale preposto (docenti nei piani e collaboratori scolastici nelle scale). Si raccomanda pertanto la massima celerità negli spostamenti al cambio dell'ora e si ricorda a tal fine che i docenti sono tenuti a far defluire la classe in modo ordinato e rapido.

Organizzazione dell'aula

Si raccomanda di curare la disposizione dei banchi affinché gli spostamenti di adulti e bambini siano agevoli e di rimuovere elementi di rischio nelle aule e nei corridoi quali zaini lasciati per terra, spigoli vivi, chiavi negli armadi, chiodi sporgenti, ecc.
Nelle aule e nei laboratori, inoltre, i docenti avranno cura di non lasciare materiali di lavoro che potrebbero risultare pericolosi, ma di riporre tutto con cura per evitare danni a persone e/o oggetti.

Rispetto spazi/aerazione

Si raccomanda ai docenti una particolare attenzione per i cambi d'aria nelle classi, al cambio dell'ora e durante l'intervallo; è opportuno disporre correttamente i banchi per evitare il contatto diretto degli alunni con fonti di calore e per non ostruire i passaggi e le vie di uscita.

È fatto assoluto divieto di utilizzare sedie, scale o altri strumenti per aprire o chiudere le finestre in quota.

Cultura della sicurezza obbligo di formazione agli alunni e studenti

I primi giorni di scuola serviranno a portare tutti gli alunni a conoscenza delle misure adottate dalla scuola in caso di emergenza (vie di evacuazione e modalità) A livello preventivo, risulta essenziale rendere consapevoli gli alunni sui rischi derivanti da atteggiamenti o situazioni che potrebbero essere fonte di incidente.

Esempi

Insegnanti e personale ausiliario vigileranno affinché non vi sia disponibilità di materiale pericoloso (ad es. macchine, strumenti, attrezzature e prodotti per le pulizie); i ripostigli con i prodotti detergenti devono rimanere sempre chiusi a chiave; nei corridoi non è consentito lasciare incustoditi i carrelli con i materiali di pulizia durante le ore di lezione o comunque in
presenza degli alunni; i prodotti chimici per le pulizie vanno conservati negli appositi flaconi provvisti di indicazioni e specifiche tecniche e non in bottiglie o contenitori "di fortuna" o comunque inappropriati. Nei corridoi non vanno lasciati secchi di acqua calda per le pulizie. Si ricorda che nelle classi, e in generale negli spazi della scuola, è vietato introdurre materiali o oggetti non pertinenti all'attività didattica, per evidenti ragioni di sicurezza.

Classi momentaneamente "scoperte"

Qualora una classe rimanesse scoperta per l'assenza improvvisa di un docente, e non fosse possibile provvedere altrimenti (vigilanza da parte di altro docente/collaboratore scolastico opportunamente incaricato), gli alunni della classe potranno essere suddivisi, a cura dell'insegnante fiduciario, fra le classi.
Tale provvedimento dovrà comunque avere carattere residuale ed emergenziale, in ossequio alle prioritarie esigenze di vigilanza.

Precisazioni per il personale ATA

Si precisa che l'obbligo di vigilanza non riguarda solo il personale docente ma anche il personale A.T.A. che coadiuva i docenti nella sorveglianza degli alunni. In merito, il vigente CCNL stabilisce

Firmato digitalmente da: PATRIZIA SMACCHIA

per il profilo professionale del collaboratore scolastico: "*È addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; ...di vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti*".

Uso della palestra

Gli alunni possono accedere alla palestra per attività sportive solo se accompagnati dall'insegnante. L'uso della palestra richiede all'insegnante di stabilire, concordare e far rispettare agli alunni una serie di regole che rendano sicure le ore di scienze motorie.

La vigilanza va dagli spogliatoi allo spazio di palestra utilizzato, ponendo attenzione all'uso degli attrezzi/oggetti che devono essere utilizzati solo su indicazione dell'insegnante e sotto la sua guida. Qualora gli insegnanti rilevassero situazioni di pericolo sono tenuti ad informare tempestivamente l'insegnante fiduciario per la comunicazione alla dirigenza. Non è possibile fare altri usi delle palestre al di fuori di quelli strettamente legati all'attività didattica.

Si raccomanda di lasciare gli spazi delle palestre in ordine; alcune strutture vengono utilizzate da squadre/società sportive dopo l'orario scolastico. E' inoltre d'uopo segnalare immediatamente eventuali fonti di pericolo causate dall'utilizzo delle palestre da parte di altri soggetti (es. pali o supporti pericolosi, ecc.).

Visitatori e vigilanza

I visitatori (genitori, docenti non in servizio, rappresentanti, ex alunni, etc.) potranno accedere agli edifici scolastici, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, e dovranno sempre comunicare al personale addetto al servizio di accoglienza il luogo in cui si recheranno (sala insegnanti, laboratori, biblioteca, uffici di segreteria, presidenza, aule, se accompagnati, etc.).

In caso di emergenza, i collaboratori scolastici addetti al servizio di accoglienza dovranno assicurarsi che i visitatori siano indirizzati verso zone sicure e che seguano le norme previste dal Piano di evacuazione degli edifici, secondo la tipologia dell'emergenza.

I visitatori sono invitati a segnalare l'insorgere di ogni possibile situazione di emergenza al personale dell'Istituto, che a sua volta ha l'obbligo di avvisare il personale interessato.

Si ricorda che di norma non è possibile accedere a scuola per recapitare agli alunni materiali ed oggetti dimenticati a casa. Si fa eccezione per effetti personali di stretta necessità come occhiali da vista e chiavi di casa.

Protocollo di intervento in caso di infortunio o malore

I docenti provvedono ad esercitare una scrupolosa e assidua sorveglianza capace di prevenire gli infortuni, impedendo attività rischiose. Se un alunno subisce un danno fisico occorre che l'insegnante intervenga immediatamente per accertarne l'entità.
In presenza di alunno in precarie condizioni fisiche, la situazione d'emergenza richiede una particolare vigilanza dei docenti sull'alunno infortunato, sollecitando la collaborazione dei colleghi o dei collaboratori scolastici per il controllo della classe lasciata eventualmente scoperta.
In caso di qualsiasi tipologia di infortunio occorre chiamare immediatamente la famiglia, o la persona da essa delegata, dell'alunno infortunato o colto da malore in modo che sia possibile consultare il medico di famiglia. Il genitore o chi da lui delegato deve venire a scuola e valutare personalmente le condizioni del proprio figlio/a e decidere l'eventuale permanenza o uscita da scuola.
Se la gravità dell'infortunio e/o del malore richiede il trasporto al Pronto soccorso, il docente provvede con l'aiuto della Segreteria a far intervenire l'ambulanza per il trasporto all'ospedale. Fino a quando l'infortunato non ha trovato assistenza in ospedale e fino all'arrivo del genitore, resta affidato al docente. Il personale designato dai Collaboratori, in simili situazioni di

Firmato digitalmente da: PATRIZIA SMACCHIA

urgenza, seguitano a offrire collaborazione affinché il docente possa celermente provvedere al soccorso dell'infortunato; tempestivamente, l'incaricato delle sostituzioni o la segreteria provvedono a individuare un docente sostituto che vigili sulla classe lasciata scoperta dal collega che assiste l'infortunato.

Qualunque sia l'entità del malessere o dell'infortunio, la famiglia deve essere sempre avvertita telefonicamente direttamente dal docente.

In caso di infortunio con danni fisici di qualsiasi entità, è sempre necessaria la stesura di un verbale circostanziato e dettagliato dell'infortunio, da consegnare in Segreteria in giornata. Per informare rapidamente la famiglia dell'alunno infortunato è necessario che ogni docente qualora le attività si tengano fuori dal plesso scolastico, abbia disponibile un elenco aggiornato degli alunni con i numeri di casa, del posto di lavoro o dei telefoni cellulari dei genitori o di un delegato.

Nessun docente può somministrare farmaci agli alunni se non preventivamente autorizzato dall'ASL o dal medico curante.

I docenti che vengono a conoscenza di un alunno in possesso di eventuali farmaci o presunti tali; provvedono al ritiro degli stessi per verificare, presso la Segreteria, il possesso da parte dell'alunno dell'autorizzazione all'autosomministrazione.

Si confida nella consueta fattiva e partecipativa collaborazione da parte di tutti per la migliore condivisione e applicazione di quanto contenuto nella presente direttiva.

L'occasione è gradita per porgere i miei cordiali saluti.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Patrizia Smacchia
(f.to digitalmente)

Firmato digitalmente da PATRIZIA SMACCHIA